

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ANNO 2015

PARERE: FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18/08/2000 N. 267 E 147 BIS DEL D.LGS. 267/2000, COSI' COME INTRODOTTO DAL D.L. N. 174 DEL 10/10/2012.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
- F.to Dario Cortiana

PARERE: FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18/08/2000 N. 267.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
- F.to Dario Cortiana

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 che istituisce, a decorrere dal 01/01/1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 142, della legge n. 296 del 27.12.2006 in tema di addizionale Comunale all'IRPEF;

ATTESO che ai sensi della citata norma i comuni con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 446/97 possono disporre la variazione della aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto 31 maggio 2002 dal Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002;

ATTESO che l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;

ATTESO che ai sensi delle disposizioni di legge citate la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali, come previsto dal comma 142 lett. a);

RICHIAMATE

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 13.03.2001 con cui è stata applicata l'addizione comunale nella misura dello 0,20% a decorrere dall'anno 2001;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 26.03.2007 con la quota si stabiliva l'aliquota dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. nella misura di 0,50 punti percentuali dall'anno 2007;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 09.09.2014 con la quota si stabiliva l'aliquota dell'addizionale comunale I.R.PE.F. nella misura di 0,50 punti percentuali per l'anno 2014;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 23.03.2015 di proposta dell'aliquota IRPEF per l'anno 2015;

VISTO che l'art. 54 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.Lgs. 23 marzo 1998, n. 56, ha stabilito che il Comune approva le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, determinando quindi la misura del prelievo tributario in relazione al complesso delle spese previste dal bilancio annuale;

VISTO, inoltre l'art. 27, comma 8, della L. 448/2001, il quale stabilisce, fra l'altro, che il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

VISTO, altresì, il comma 169 della finanziaria 2007 il quale stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 16.03.2015 con il quale è differito al 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'anno 2015;

VISTA l'abrogazione dell'art. 5 del D.Lgs. 14.03.2011, n. 23, stabilita dall'art. 1, comma 11, D.L. 138/2011 il quale dispone che la sospensione della facoltà di aumentare la misura della addizionale comunale all'IRPEF *“non si applica a decorrere dall'anno 2012”*;

RITENUTA la necessità, per far fronte al complesso delle spese previste dal bilancio comunale e per garantire il rispetto dell'equilibrio del medesimo e della gestione finanziaria, di dover confermare l'aliquota aggiuntiva dell'addizionale comunale nella misura dello 0,50 punti percentuali;

DATO ATTO che l'aliquota dello 0,50% porterà alle casse comunali un gettito presunto di € 180.000,00;

VISTA la documentazione ed i dati di bilancio per l'anno 2015;

UDITI gli interventi di:

- **Ziboni Corrado** sottolinea quanto già espresso lo scorso anno circa l'opportunità, come deciso da numerosi Comuni, di modulare l'applicazione dell'aliquota Addizionale IRPEF in modo da prevedere una fascia di esonero e aliquote crescenti in base al reddito piuttosto che applicare l'aliquota dello 0,50% in modo indifferenziato. Precisa che il

Comune ha gli strumenti per poter effettuare le simulazioni necessarie che non risultano invece essere state compiute.

- **Zoppetti Marco – Sindaco** incita il Responsabile del Settore Finanziario – Cortiana Dario – presente in aula, ad intervenire. Il responsabile precisa che le simulazioni in merito all'applicazione dell'addizionale IRPEF sono state effettuate sulla base dei dati disponibili che risalgono al 2011. Fa presente che una soglia di esenzione per redditi sino a € 10.000,00 avrebbe determinato una riduzione di entrata pari ad € 15.000,00 e ciò non avrebbe consentito l'equilibrio di bilancio, tenuto conto dei notevoli tagli dei trasferimenti statali.

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Settore Economico Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in oggetto ai sensi dell'articolo 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 42 del citato Decreto Legislativo 267/2000;

VISTO l'esito della votazione espressa per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: n. 12

Voti favorevoli: n. 8

Voti contrari n. 4 (Sigg. Ziboni Corrado, Palmini Raffaele, Rota Rosangela, Cocchetti Sabrina)

Astenuti: nessuno

DELIBERA

1. DI CONFERMARE, per i motivi esposti in premessa, per l'anno 2015, l'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,50%;
2. DI INVIARE, in osservanza a quanto disposto dall'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito in Legge 214/2011, copia della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
3. DI DICHIARARE, con voti favorevoli n. 8 – contrari n. 4 (Sigg. Ziboni Corrado – Palmini Raffaele – Rota Rosangela – Cocchetti Sabrina) palesemente espressi con separata votazione, data l'urgenza legata alla successiva approvazione del bilancio di previsione 2014/2016, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Zoppetti Marco

Il Segretario Generale
F.to Elisa Tagliaferri

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il :
08-05-2015 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
F.to Elisa Tagliaferri

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22-04-2015

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto

Comune di Endine Gaiano
Lì, 22-04-2015

Il Segretario Generale
F.to Tagliaferri Elisa